

□ Interrogazione n. 1393

presentata in data 20 novembre 2009

a iniziativa del Consigliere Pistarelli

“Progetto laboratorio di Emodinamica. Area Vasta 3 - Ospedale di Macerata”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Fabio Pistarelli, portavoce PDL, Presidente del gruppo AN-PDL,

Premesso:

che da molto tempo si attende la realizzazione di un laboratorio di emodinamica presso l'ospedale di Macerata, così come è avvenuto negli altri ospedali di Pesaro e di Ascoli P., in forza di indicazioni puntuali del PSR;

che tale servizio è da ritenersi fondamentale, in una programmazione zonale e di area vasta, poiché l'intero territorio maceratese è costretto a rivolgersi a strutture di altre aree, prevalentemente gli Ospedali Riuniti di Ancona Torrette, con continui trasporti settimanali di decine di pazienti costretti ad effettuare gli esami coronarografici e interventi di angioplastica;

che è altresì indispensabile avviare un servizio che abbia i caratteri di autonomia, funzionalità, sicurezza;

che per tale realizzazione sembra voglia seguirsi a Macerata ciò che è stato sperimentato presso il nosocomio di Ascoli Piceno, e cioè la localizzazione della sala di emodinamica all'interno del reparto di radiologia piuttosto che in stretta connessione con l'UO di cardiologia-Utic;

che, in questo caso, la sala realizzata a Macerata risulterebbe in co-gestione con la radiologia, situata al piano terra, e pertanto distante dal quinto piano dove è ubicata l'Utic con presumibili disguidi e ritardi se dovessero manifestarsi delle urgenze/emergenze cardiologiche;

che inoltre gli spazi a disposizione per il laboratorio di emodinamica in radiologia parrebbero non corrispondere agli standard richiesti dalle linee guida e mancherebbe nella fase di avvio un secondo angiografo, in appoggio a quello esistente, che peraltro risulterebbe di tipo polifunzionale e non prettamente cardiologico;

che infine sembra che nel progetto non sia prevista una dotazione di personale in grado di avere immediata autonomia e di assicurare un'attività H 24;

Per quanto premesso con il presente atto si

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore alla sanità per conoscere:

- 1) se sia vero che per la realizzazione di emodinamica a Macerata si voglia seguire ciò che è stato sperimentato presso il nosocomio di Ascoli Piceno, e cioè la localizzazione della sala all'interno del reparto di radiologia piuttosto che nella UO di cardiologia/Utic, con in dotazione un angiografo di tipo polifunzionale;
- 2) se sia vero che questo tipo di soluzione abbia presentato problematiche di rilievo e quali siano stati comunque i risultati in termini clinici e numerici raggiunti da Ascoli Piceno dall'avvio della sperimentazione ad oggi (ad esempio raffronto della mobilità passiva ex ante ed ex post);
- 3) se invece non si ritenga praticabile, e per quali motivi, la creazione di un dipartimento autonomo di emodinamica a servizio dell'Area Vasta e possibilmente anche del territorio di Fermo, al fine di consentire agli emodinamisti di raggiungere e mantenere una adeguata esperienza e competenza, con la creazione di spazi adeguati e situati nella UO di cardiologia-Utic, così come d'altronde effettuato presso il S. Salvatore di Pesaro, dove risulta una minore criticità nell'avvio ormai consolidato della sperimentazione del laboratorio di emodinamica;
- 4) comunque se sia vero che l'ubicazione del laboratorio di Macerata sia al piano terra e se gli spazi a disposizione per il laboratorio di emodinamica in radiologia siano adeguati;
- 5) se il servizio così come concepito potrà effettuare angioplastiche primarie di ogni tipo, comprese quelle di complessità medio-alta e, in caso di risposta negativa, se il perseguimento di scopi modesti comporterà un aumento dei costi per il mantenimento delle procedure complesse da effettuare ad Ancona;
- 6) se il progetto sopra detto garantisce fin dall'inizio un servizio H 24 e prevede l'assunzione di personale medico/infermieristico già in possesso dei requisiti di minima necessari, come previsto dalle linee guida;

- 7) se siano stati predisposti e accettati percorsi condivisi con i reparti interni dell'ospedale di Macerata e con l'ospedale Torrette per le eventuali urgenze-emergenze;
- 8) se sia vero che per la realizzazione del laboratorio di emodinamica è prevista la consulenza di un medico proveniente da Ancona;
- 9) in caso affermativo con quale frequenza è prevista la presenza di quest'ultima figura professionale, e se essa è in grado di garantire la formazione e l'acquisizione di competenze operative necessarie ai medici della Zona territoriale 9 per essere considerati autonomi ed entro quale tempo;
- 10) se non sia invece utile ripensare al modello organizzativo che si vorrebbe realizzare a Macerata e destinare all'emodinamica figure professionali caratterizzanti e non suppletive, in grado di affrontare qualsiasi problematica e capaci di acquisire l'indispensabile consenso dei vari attori dell'Area Vasta;
- 11) se non si ritenga fondamentale garantire un servizio di questo tipo nelle 24 ore (H24).